

Cos'è l'inflazione?

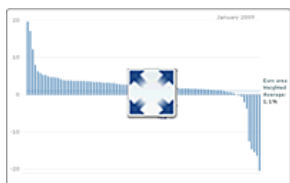
Cos'è l'inflazione?	L'inflazione nell'area	Guarda i dati	<u>L'inflazione percepita</u>
---------------------	------------------------	---------------	-------------------------------

Dalle indagini condotte presso i consumatori emerge che questi ultimi spesso percepiscono un livello di inflazione superiore a quello effettivamente segnalato dagli indici di prezzo. Da cosa dipende quindi la percezione dell'inflazione? Una serie di studi accademici ha messo in luce che:



- › **Gli aumenti di prezzo attirano maggiormente l'attenzione** rispetto ai ribassi e alle situazioni di stabilità e vengono anche ricordati più a lungo. Tendiamo invece a notare di meno prezzi stabili o in diminuzione, che hanno comunque un impatto nel calcolo del tasso medio di inflazione.
- › **Notiamo di più gli acquisti frequenti e in contanti:** negli ultimi anni i prezzi di alcuni beni e servizi acquistati abitualmente hanno registrato aumenti superiori alla media, fra questi la benzina, il pane e i biglietti dell'autobus. Spesso prestiamo eccessiva attenzione alle variazioni di prezzo di queste voci di spesa quando pensiamo all'inflazione, che potremmo quindi essere portati a sovrastimare.
- › **Notiamo di meno gli acquisti poco frequenti e gli addebiti diretti:** una quota considerevole del bilancio delle famiglie è destinata a beni e servizi acquistati con minore frequenza, ad esempio autoveicoli e vacanze. Vi sono inoltre pagamenti che spesso effettuiamo mediante bonifici automatici (addebiti diretti e ordini permanenti), ad esempio per l'affitto o la bolletta telefonica. Quando pensiamo all'inflazione tendiamo a notare meno questo tipo di spese e le relative variazioni di prezzo.

L'inflazione corrisponde alla media di un'ampia gamma di variazioni di prezzo



- › **Inflazione "personale":** l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) si basa su un paniere medio di beni e servizi rappresentativo per tutte le famiglie. Tuttavia, quelle che risentono di livelli di inflazione superiori alla media potrebbero esserne maggiormente coscienti rispetto a quante beneficiano di tassi inferiori.
Esempio: se, rispetto ad altri beni e servizi, la benzina registra un rincaro notevolmente maggiore, i cittadini che si servono spesso dell'automobile possono percepire un tasso di inflazione superiore a quello misurato sullo IAPC poiché la loro spesa personale per la benzina è più alta della media. Quanti non utilizzano invece l'automobile, o ne fanno un uso limitato, saranno soggetti a una minore inflazione personale.
- › **I tassi di inflazione sono calcolati su base annuale, ma con la memoria risaliamo a un passato più remoto:** in generale viene indicato il tasso di crescita dello IAPC sui 12 mesi (cioè

significa che il livello generale dei prezzi in un determinato periodo di tempo, ad esempio gennaio 2009, viene confrontato con quello dello stesso periodo dell'anno precedente, in questo caso gennaio 2008), ma sulla percezione dei cittadini può incidere il ricordo dei prezzi di diversi anni prima. Su un periodo di tempo prolungato i prezzi tendono a registrare un aumento considerevole, anche se il tasso di inflazione sui 12 mesi è moderato. Se ad esempio il tasso di variazione dello IAPC è pari al 2%, dopo dieci anni il livello generale dei prezzi sarà aumentato di oltre il 20%.



- > **Variazioni di prezzo e differenze qualitative:** spesso identifichiamo il cambiamento del prezzo di listino di un bene o servizio con l'inflazione, ma talvolta ciò coincide anche con una modifica della qualità. Per tenere conto di questo aspetto, nel calcolo dello IAPC si detraggono le variazioni riconducibili a differenze qualitative.

Esempio: il prezzo degli autoveicoli può avere registrato un incremento, ma spesso i nuovi modelli includono caratteristiche di serie che prima venivano vendute come *optional* (ad esempio un sistema di navigazione satellitare, l'aria condizionata e gli *airbag*). In questi casi il rincaro è parzialmente dovuto al miglioramento della qualità, non soltanto all'inflazione. Se i prezzi degli autoveicoli sono aumentati in media, poniamo, del 5% ma l'incremento della qualità ha rappresentato l'1%, lo IAPC riflette un rincaro del 4% per questo genere di consumo.